

Allegato 1 Elenco degli strumenti per promuovere la qualità della formazione professionale di base

Documento	Fonte di riferimento
Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di operatrice sociosanitaria / operatore sociosanitario AFC	<p><i>Versione elettronica</i></p> <p>Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (www.sbf.admin.ch/bvz/berufe)</p> <p><i>Versione cartacea</i></p> <p>Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (www.bundespublikationen.admin.ch)</p>
Piano di formazione relativo all'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base di operatrice sociosanitaria / operatore sociosanitario AFC	OdASanté www.odasante.ch
Disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale, incluso allegato (griglia di valutazione e documentazione delle prestazioni nella formazione professionale pratica)	OdASanté www.odasante.ch
Documentazione dell'apprendimento	OdASanté www.odasante.ch
Rapporto di formazione	OdASanté www.odasante.ch
Guida metodica con programma di formazione armonizzato per i tre luoghi di formazione: scuola professionale, corsi interaziendali e azienda	OdASanté www.odasante.ch
Formare seguendo il metodo CoRe (concetto pedagogico)	OdASanté www.odasante.ch
Guida e griglia di valutazione per i controlli delle competenze	OdASanté www.odasante.ch

Allegato 2 Misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

L'articolo 4 capoverso 1 dell'ordinanza 5 del 28 settembre 2007 concernente la legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5; RS 822.115) proibisce in generale lo svolgimento di lavori pericolosi da parte dei giovani. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, l'educazione, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'articolo 4 capoverso 1 OLL 5 le persone in formazione a partire dai 15 anni possono essere impiegate in conformità con il loro stato di formazione per i lavori pericolosi definiti nell'allegato dell'ordinanza in materia di formazione per operatrice sociosanitaria AFC/operatore sociosanitario AFC, purché l'azienda di tirocinio osservi le seguenti misure di accompagnamento.

A 2.1 Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi

Numerazione secondo la lista di controllo «Lavori pericolosi nella formazione professionale di base» (Seco) del 10.12.2014

- 2 Lavori che superano le capacità psichiche dei giovani
 - 2a Lavori che superano obiettivamente le capacità psichiche dei giovani, soprattutto a livello emotivo: traumi (sorveglianza, cura o assistenza di persone in condizioni fisiche o psicologiche precarie)
- 3 Lavori che superano le capacità fisiche dei giovani
 - 3a Lavori che superano obiettivamente le capacità fisiche dei giovani: movimentazione manuale di grossi pesi o di pesi da spostare spesso
- 6 Lavori con prodotti chimici pericolosi per la salute
 - 6a Lavori che espongono ad agenti chimici pericolosi per la salute, classificati ed etichettati con una delle seguenti frasi R² o H³:
 1. pericolo di effetti irreversibili molto gravi (R39 / H370)
 2. può provocare sensibilizzazione per inalazione (R42 / H334)
 3. può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43 / H317)
 4. pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (R48 / H372 e H373)
- 7 Lavori con agenti biologici pericolosi per la salute
 - 7a Contatto con fluidi corporei o escrementi di malati, cernita di biancheria sporca e non disinfettata
 - 7b Lavori con microrganismi dei gruppi di rischio 2-4 ai sensi dell'OPLM (virus, batteri, parassiti, funghi)
- 8 Lavori in un ambiente non sicuro
 - 8b Lavori con strumenti mobili di trasporto e di lavoro (ausili di mobilitazione per disabili fisici o malati gravi)
 - 8d Lavori con parti che presentano superfici pericolose (angoli, spigoli, punte, parti taglienti, rugosità)

² Cfr. ordinanza del 18 maggio 2005 sui prodotti chimici (AS **2005** 2721, **2007** 821, **2009** 401 805 1135, **2010** 5223, **2011** 5227, **2012** 6103, **2013** 201 3041, **2014** 2073 3857)

³ Cfr. versione del regolamento (CE) n. 1272/2008 citato nell'allegato 2 numero 1 dell'ordinanza del 5 giugno 2015 sui prodotti chimici (RS **813.11**)

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti in azienda ⁴						
			Formazione/corsi per le persone in formazione	Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione ⁵				
Collaborazione nella cura e assistenza di clienti in situazioni particolarmente gravose: <ul style="list-style-type: none"> ▲ in fin di vita ▲ in situazioni di crisi ▲ in situazioni palliative complesse ▲ in grave stato confusionale (competenze operative da C.2 a C.5)	Carico psicologico (e fisico)	Deroga 2a <ul style="list-style-type: none"> ▲ Accompagnamento delle persone in formazione, discussione di situazioni gravose, offerte di sgravo per le persone in formazione ▲ Piano di azione «Stati confusionali» ▲ Obiettivi e concetto delle cure palliative ▲ Piano di azione «Gestione delle crisi» (psichiatria, malattie da dipendenza) ▲ Gestione delle aggressioni ▲ De-escalation ▲ Istruzione sulla comunicazione ▲ Chiarimento dei ruoli ▲ Direttive etiche ▲ Processo di fine vita ▲ Tecniche di riflessione, riflessione 	Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP	Istruzione delle persone in formazione	Costante	Frequente	Occasionale
			dal 1° sem. 4° e 5° sem.	III	4° e 5° sem.	Accompagnamento delle persone in formazione secondo il manuale di formazione <ul style="list-style-type: none"> ▲ Formazione e applicazione pratica/attuazione ▲ Pianificazione degli interventi conforme al livello di formazione 	4° sem. 5° sem.		

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti in azienda ⁴			
			Formazione/corsi per le persone in formazione		Istruzione delle persone in formazione	
			Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP	Sorveglianza delle persone in formazione ⁵
						Costante
						Frequente
						Occasionale
<p>Carico fisico legato alla collaborazione nella cura e assistenza di clienti, soprattutto sostegno nelle seguenti attività</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ cura del corpo ▲ mobilitazione ▲ spostamenti e trasferimenti (sedia a rotelle, veicoli, letti e altri) ▲ sollevare, portare e spostare carichi pesanti ▲ lavorare da soli (competenze operative B.1, B.2, B.3, D.4, D.7) 	<p>Sovraccarico fisico</p>	<p>▲ Rischi per la salute in caso di sovraccarico</p> <p>▲ Istruzioni per proteggere la schiena (SUVA 44018)</p> <p>▲ Adeguate tecniche di mobilitazione e trasporto (direttiva sul trasporto di clienti e sulla manipolazione di carichi pesanti in generale da parte di operatrici e operatori sociosanitari AFC⁶)</p> <p>▲ Giusta postura ed esecuzione del lavoro dal punto di vista ergonomico</p> <p>▲ Impiegare ausili tecnici (per esempio mezzi di spostamento)</p> <p>▲ Limite dei carichi, aiuti di sollevamento, appoggio da parte di colleghi</p> <p>▲ Valutazione dei carichi che superano le capacità fisiche</p> <p>▲ Rispettare le pause di riposo</p> <p>▲ Trasferimento di letto in due</p>	<p>da 1° a 3° sem.</p>	<p>I</p> <p>II</p>	<p>da 1° a 3° sem.</p> <p>Formazione e applicazione pratica/attuazione</p> <p>Applicazione pratica in azienda solo dopo la formazione in CI I</p>	<p>1° e 2° sem.</p> <p>3° e 4° sem.</p>

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti in azienda ⁴						
			Formazione/corsi per le persone in formazione	Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione ⁵	Occasionale			
Pericolo d'infezione legato alla collaborazione nella cura e assistenza di clienti, soprattutto sostegno nelle seguenti attività <ul style="list-style-type: none"> ▶ cura del corpo ▶ respirazione ▶ funzioni corporali ▶ clienti con infezioni o ferite infette Attività con biancheria o rifiuti infettivi (competenze operative B.1, B.2, B.4, D.7, G.1)	Pericolo d'infezione a contatto con fluidi corporei, secreti corporei od oggetti con cui sono entrati in contatto i liquidi (i fluidi corporei sono considerati potenzialmente un pericolo d'infezione)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Programma d'igiene (tra l'altro disinfezione della pelle e delle mani) ▶ Dispositivi di protezione individuale (tra l'altro uso di guanti protettivi) ▶ Offerta di vaccinazione, soprattutto epatite B ▶ Rapido flusso di informazioni non appena viene reso noto un particolare rischio d'infezione (p. es. germi) ▶ Direttive di comportamento in caso di agenti patogeni speciali (germi multiresistenti, Norovirus, ecc.) ▶ Conoscenze sullo smaltimento di rifiuti medici, soprattutto infettivi ▶ Conoscenze sull'uso e il lavaggio di tessuti infettivi 	Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP	Istruzione delle persone in formazione	Costante	Frequente	Occasionale
			7a	7b	da 1° a 3° sem.	I	da 1° a 3° sem.	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Esame iniziale da parte di un medico del lavoro ▶ Formazione e applicazione pratica/attuazione 	1° e 2° sem.

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti in azienda ⁴					
			Formazione/corsi per le persone in formazione	Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione ⁵			
		Derga	Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP	Costante	Frequente	Occasionale
Reagire correttamente in situazioni di emergenza (competenza operativa C.1)	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Interventi carenti/inadeguati in caso di emergenza, incendio, fortuito, incendio ▲ Carico psicologico e fisico 	<ul style="list-style-type: none"> ▲ 2a ▲ 3a 	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Piano di emergenza ▲ Conoscenze sul comportamento in caso di emergenza sul posto, presso la persona da assistere ▲ Istruzioni regolari ▲ Possibilità di chiedere aiuto in qualsiasi momento (p. es. con cellulare) 	da 3° a 5° sem.	5° sem.	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Formazione e applicazione pratica/attuazione ▲ Pianificazione degli interventi conforme al livello di formazione 	3° e 4° sem.	5° e 6° sem.
Svolgimento di prelievi di sangue e iniezioni (competenze operative D.2 e D.6)	Ferite da punta in occasione di prelievi di campioni o iniezioni	8d	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Applicare il piano di emergenza contro la contaminazione con sangue estraneo ▲ Utilizzare oggetti appuntiti solo con dispositivi di protezione, nessun recapping ▲ Gettare in recipienti resistenti alla puntura, anche in campo ambulatoriale (nessun smaltimento di aghi aperti nell'immondizia) ▲ Pericoli e complicazioni del prelievo di sangue da vene e capillari, iniezioni sottocutanee e intramuscolari 	3° sem.	3° sem.	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Formazione e applicazione pratica/attuazione 	3° sem.	da 4° a 6° sem.

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti in azienda ⁴					
			Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP	Istruzione delle persone in formazione		
						Sorveglianza delle persone in formazione ⁵		
						Costante		
						Frequente		
						Occasionale		
Lavorare su/con clienti con potenziale di violenza, lavorare da soli (competenze operative C.1 e C.5)	<p>▲ Carico psicologico (e fisico)</p> <p>▲ Vivere inaspettatamente un episodio di violenza</p> <p>▲ Rischio di abuso (anche indipendentemente dal potenziale di violenza)</p> <p>▲ Sovraccarico fisico</p>	<p>▲ Programma di prevenzione della violenza e delle emergenze</p> <p>▲ Se possibile, lavorare in due</p> <p>▲ Considerare i limiti fisici e psichici dei collaboratori nell'assegnazione dei lavori da soli</p> <p>▲ Coaching, possibilità di supervisione e/o consulenza psicologica</p>	4° e 5° sem.	III	4° e 5° sem.	<p>▲ Formazione e applicazione pratica/attuazione</p> <p>▲ Pianificazione degli interventi conforme al livello di formazione</p>	4° sem.	5° sem.

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti in azienda ⁴					
			Formazione/corsi per le persone in formazione	Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione ⁵			
			Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP	Costante	Frequente	Occasionale
<p>Attività con sostanze pericolose come medicinali (competenza operativa D.3)</p> <p>Lavori di pulizia e disinfezione (p. es. pulizia camera di ospedale) (competenza operativa E.1)</p>	<p>▲ Contatto con sostanze nocive (i medicinali sono considerati sostanze pericolose)</p> <p>▲ Danni cutanei causati da disinfettanti, lavori in ambiente umido</p> <p>▲ Contatto con prodotti per la cura del corpo, tensioattivi</p> <p>▲ Intossicazione/corrosione cutanea dovuta a detergenti</p>	<p>6a</p> <p>▲ Etichettatura GHS dei prodotti chimici / frasi H e P nonché etichette</p> <p>▲ Reperimento di informazioni nella scheda di sicurezza</p> <p>▲ Istruzioni sui pericoli legati all'uso di sostanze pericolose (p. es. detergenti, disinfettanti, medicinali – anche ossigeno)</p> <p>▲ Istruzioni di lavoro per l'impiego di sostanze pericolose, in particolare disinfettanti</p> <p>▲ Seguire le direttive di protezione della pelle</p> <p>▲ Usare i dispositivi di protezione individuale (tra cui guanti di protezione, occhiali di protezione)</p> <p>▲ Magazzinaggio ed etichettatura corretti delle sostanze pericolose</p> <p>▲ Riempimento corretto delle sostanze pericolose, eventualmente assicurare sufficiente aerazione</p> <p>▲ Organizzare il lavoro in modo adeguato</p>	<p>1° sem. (E.1)</p> <p>3° sem. (D.3)</p>	<p>I (E.1)</p> <p>II (D.3)</p>	<p>1° sem. (E.1)</p> <p>3° sem. (D.3)</p>	<p>Costante</p>	<p>1° sem. (E.1)</p> <p>3° sem. (D.3)</p>	<p>2° sem. (E.1)</p> <p>4° sem. (D.3)</p>

Il compito fondamentale delle istituzioni del settore sanitario è di garantire e promuovere la salute e il benessere dei clienti da loro assistiti. Per proteggere i clienti e i collaboratori, queste istituzioni sono particolarmente sensibilizzate alle questioni di sicurezza e dispongono di ampi piani di sicurezza. L'introduzione di questi piani di sicurezza e la loro attuazione sono un importante pilastro della formazione sul luogo di apprendimento pratico.

Legenda: CI: corsi interaziendali; SP: scuola professionale

Elaborazione da parte della specialista di sicurezza sul lavoro: Elisabeth M. Berger, medico specialista in medicina del lavoro e medicina interna 09.10.2015 / con modifiche del 18.03.2016 / revisione totale del 21 dicembre 2016.

AEH Zentrum für Arbeitsmedizin
Ergonomie und Hygiene AG
Militärstrasse 76
8004 Zurigo

⁴ È considerato specialista chi possiede un attestato federale di capacità nel campo specialistico della persona in formazione con almeno due anni di esperienza professionale nel settore di apprendimento, o una qualifica equivalente.

⁵ La formazione aziendale è modulata in diverse fasi secondo il punto 4.1. del concetto pedagogico (capitolo C del manuale di formazione). Le relative prescrizioni sull'acquisizione delle competenze operative (acquisizione graduale con introduzione, istruzione, supervisione ed esecuzione) devono essere osservate con particolare attenzione quando si tratta di lavori classificati come pericolosi. Gli OSS AFC lavorano in équipe di cura e assistenza e sono seguiti da uno specialista appositamente nominato, che è sempre disponibile.

⁶ La direttiva sul trasporto di clienti e sulla manipolazione di carichi pesanti in generale da parte di operatrici e operatori sociosanitari AFC può essere consultata su www.odasante.ch.

